



Codice etico



Messaggio del CEO Adam Crozier



Siamo uno dei marchi più famosi del Regno Unito e una delle società televisive più affermate con 60 anni di storia alle spalle, nonché una tra le prime a ottenere una licenza radiotelevisiva regionale. Oltre ad essere una delle società di produzione commerciale leader in Europa e negli Stati Uniti, con interessi in numerosi paesi in tutto il mondo, stiamo sviluppando nuove attività su diverse piattaforme e media.

Il nostro successo dipende dall'elevato standard di professionalità di tutti i nostri collaboratori nei rapporti esterni e dal modo in cui ci comportiamo nei confronti di tutti i nostri interlocutori. Tuttavia, i nostri principi etici e le linee guida interne hanno un valore solo se sono conosciuti e osservati da tutti i collaboratori.

Il nostro Codice etico (il "Codice etico" o il "Codice") sintetizza il nostro impegno verso una condotta commerciale etica e il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, dimostrando che questi comportamenti sono un elemento imprescindibile dei valori e della cultura della nostra azienda.

Il Codice riporta molti dei principi illustrati nelle politiche e procedure già in uso o che potranno essere introdotti in futuro, senza però riproporre una descrizione dettagliata. Il Codice, che si divide in tre sezioni (la nostra etica commerciale, i nostri colleghi e i rapporti esterni), non si propone di regolare tutte le eventualità che potrebbero presentarsi, ma solo di fornire delle linee guida generali sulla condotta da tenere in situazioni speciali e di indicare a chi ci si può rivolgere per ottenere consiglio e supporto. Farsi carico delle proprie responsabilità personali e utilizzare il proprio buon senso resta comunque un obbligo inderogabile per tutti.

Il Codice etico è allegato al contratto di lavoro in quanto è di vitale importanza che ciascun collaboratore ne prenda conoscenza, lo comprenda e lo osservi.

Attribuiamo un'enorme importanza al rispetto del Codice, tanto nella forma quanto nella sostanza. La violazione delle sue norme può dare luogo a sanzioni disciplinari (che possono comportare un ammonimento, un periodo di prova, la sospensione dal lavoro o la conclusione del rapporto di lavoro e procedimenti legali), per questo motivo l'osservanza delle sue disposizioni è un obbligo imprescindibile per ciascuno di noi.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adam Crozier". The signature is fluid and cursive.



La nostra etica commerciale

Conflitto di interessi

I collaboratori devono evitare attivamente qualsiasi conflitto, evidente o implicito, tra i loro interessi personali e quelli dell'azienda e sono tenuti a comunicare immediatamente qualsiasi conflitto di interessi effettivo o potenziale al proprio superiore o supervisore e all'ufficio Risorse Umane.

Ad esempio, si ha una situazione di conflitto di interessi se un collaboratore:

- affida un contratto per conto di ITV a un fornitore gestito da un amico intimo o un membro della famiglia;
- presta servizi di consulenza, retribuiti o meno, in veste privata a un fornitore o cliente di ITV;
- conduce, fuori dall'orario di lavoro, un'attività commerciale di natura simile alle funzioni che svolge in ITV;
- possiede interessi personali o finanziari in un'attività commerciale che ha rapporti o conduce transazioni con ITV; o
- realizza un guadagno finanziario o un vantaggio personale (diverso dalla normale retribuzione) da transazioni o rapporti commerciali che coinvolgono ITV.

Nessuno dovrebbe utilizzare informazioni privilegiate ottenute in virtù del rapporto di lavoro con ITV a proprio vantaggio, a vantaggio di amici o parenti o di qualsiasi altra persona. In questo contesto per "vantaggio" si intende sia un beneficio effettivo che la possibilità di evitare conseguenze altrimenti capaci di determinare una perdita finanziaria. Per maggiori informazioni si rimanda alle sezioni del Codice intitolate "Informazioni riservate e segreti commerciali" e "Informazioni privilegiate e operazioni su azioni".

Onestà e comportamento corretto

Dobbiamo sempre comportarci in modo onesto, corretto e leale in tutti i nostri rapporti. I nostri stakeholder (cioè collaboratori, clienti, consumatori, partner commerciali, fornitori e autorità pubbliche) si aspettano da noi totale integrità. Non dobbiamo mai tentare di ingannare o fuorviare alcuna persona.

Informazioni riservate e segreti commerciali

Ogni collaboratore è responsabile della tutela delle informazioni riservate dell'azienda, sia durante che dopo la fine del rapporto di lavoro. Le informazioni riservate e i segreti commerciali sono tutte le informazioni e tecnologie, i piani o dati finanziari, operativi o strategici e qualsiasi informazione finanziaria, commerciale o tecnica di valore per l'azienda e non ancora di pubblico dominio, la quale potrebbe avere un valore per dei terzi che ne venissero a conoscenza.

I collaboratori che hanno accesso a informazioni riservate e a segreti commerciali devono usare prudenza nel loro uso e proteggerle con costante attenzione dalla divulgazione. Tutti i collaboratori sono inoltre tenuti ad assicurarsi di osservare gli obblighi di riservatezza sulle informazioni ricevute da terzi.

Sebbene i collaboratori debbano tenersi al corrente e aggiornati sulle informazioni liberamente disponibili concernenti il settore, non devono utilizzare alcun mezzo contrario all'etica, illecito o scorretto per ottenere informazioni riservate da concorrenti, fornitori, clienti o altri terzi. Tale divieto comprende anche l'assunzione di persone per ottenere dalle stesse informazioni riservate sul loro ex datore di lavoro.

Informazioni privilegiate e operazioni su azioni

I collaboratori non possono acquistare, vendere o trasferire azioni di ITV plc o di qualsiasi altra società, né acquistare o vendere alcun bene sulla base di informazioni privilegiate, cioè informazioni non ancora di pubblico dominio acquisite in virtù del rapporto di lavoro con l'azienda e capaci di influenzare il suo corso azionario. I collaboratori non devono altresì fornire tali informazioni ad altri a scopo di lucro. La violazione di questa norma può costituire un reato.

Per informazioni privilegiate si intende qualsiasi fatto non ancora di pubblico dominio con potenziali impatti sul corso azionario e/o che un investitore ragionevole considererebbe importante per decidere se acquistare o vendere azioni. È vietato comunicare informazioni privilegiate a terzi affinché questi le utilizzino per negoziare azioni della società interessata.

Gli amministratori, i dirigenti e i collaboratori che sono solitamente in possesso di informazioni di importanza sostanziale sulla società non ancora di pubblico dominio sono tenuti ad osservare la policy di ITV plc sulle informazioni privilegiate (Inside Information Policy), la policy sulle restrizioni alle operazioni finanziarie (Restricted Dealing Policy) o la policy in materia di negoziazione finanziaria e divulgazione (Dealing and Disclosure Policy). Queste persone non possono negoziare le azioni di ITV in determinati periodi. Copie delle policy menzionate possono essere ottenute dalla Segreteria del Gruppo.

Doni, intrattenimenti e sponsorizzazioni

I collaboratori e i membri delle loro famiglie non devono offrire o accettare doni, intrattenimenti, viaggi, sponsorizzazioni, donazioni filantropiche o altri vantaggi che potrebbero essere intesi o visti come un tentativo di esercitare un'influenza indebita sui rapporti commerciali tra la nostra azienda e qualsiasi suo esistente o potenziale fornitore, cliente o altra controparte commerciale o collegata.

Ciò non vuol dire che doni o ospitalità di carattere consuetudinario e ragionevole, ad esempio buoni regalo, pasti o viaggi di modesto valore offerti o ricevuti nel corso dell'ordinaria attività commerciale per migliorare la nostra immagine, presentare i nostri prodotti o servizi in una luce favorevole o avviare rapporti cordiali, non siano accettabili. È però necessario verificare volta per volta che il dono o l'ospitalità in questione siano ragionevoli e giustificabili e non collegati in alcun modo ad atti illeciti. Non devono mai essere offerti o accettati doni monetari.

È necessario chiedere sempre l'approvazione per:

- qualsiasi servizio di ospitalità offerto a terzi o ricevuto dai nostri collaboratori di valore superiore a 500 sterline per persona (o equivalente in valuta locale); e
- qualsiasi dono (beni materiali) offerto a terzi o ricevuto dai nostri collaboratori di valore superiore a 100 sterline per persona (o equivalente in valuta locale).

L'approvazione va ottenuta nel modo sotto descritto:

- per i collaboratori con sede nel Regno Unito, dal membro del Consiglio di amministrazione responsabile della loro area utilizzando l'apposito modulo online su doni/ospitalità; e
- per i collaboratori esterni al Regno Unito, dal Direttore del loro ufficio o dall'Amministratore delegato della loro azienda, il quale manterrà la documentazione di tutti i doni e ospitalità approvati.

Dopo aver presentato la richiesta, i collaboratori con sede nel Regno Unito riceveranno una notifica indicante se il membro del Consiglio di amministrazione competente l'ha approvata, ha chiesto maggiori informazioni o l'ha respinta. Tutte le notifiche vengono iscritte nel registro dei doni e ospitalità di ITV.

Inoltre, tutti i doni od ospitalità (anche per importi di valore inferiore a quello sopra indicato) offerti a terzi devono essere rimborsati come spese d'affari o radddebitati all'ufficio Eventi (Events Team) di ITV (per i collaboratori con sede nel Regno Unito).

In caso di dubbi su come regolarsi in qualsiasi circostanza si raccomanda di consultare il proprio diretto superiore o supervisore o di contattare la Segreteria del Gruppo.

Concorrenza e rapporti con i concorrenti

L'obiettivo di tutte le società del nostro gruppo è competere con impegno e lealtà sul mercato e per tale motivo tutti i collaboratori sono tenuti ad osservare rigorosamente le leggi che promuovono una concorrenza libera e leale.

La collusione con i concorrenti è severamente vietata e potrebbe costituire una violazione delle leggi sulla libera concorrenza con gravi conseguenze per la nostra azienda, tra cui danni alla reputazione e pesanti penali finanziarie. È responsabilità di tutte le società del gruppo ITV assicurare lo scrupoloso rispetto di tutte le norme e i regolamenti in materia di libera concorrenza nelle proprie attività operative.

Segnalazioni e politica di whistleblowing

Vogliamo offrire un ambiente di lavoro aperto, dove tutti i collaboratori si sentano in grado di esprimere eventuali preoccupazioni. Possiamo tenere fede ai principi contenuti in questo Codice solo se ci comportiamo tutti sempre con integrità, assumendoci la responsabilità personale di segnalare qualsiasi irregolarità riscontrata.

Tutti i collaboratori che sospettano la presenza di attività illecite sul lavoro (ad esempio irregolarità contabili, casi di frode o corruzione, schiavitù moderna, evasione o agevolazione dell'evasione fiscale, mancata osservanza di obblighi legali, di compliance o normativi, pericoli per la salute e la sicurezza o l'ambiente, attività criminali o qualsiasi violazione del Codice) devono segnalarle. Potreste ritenere preferibile non esporvi direttamente segnalando un'irregolarità e decidere di mantenere il silenzio, forse pensando che non siano affari vostri o che si tratta di semplici sospetti. Se avete dei dubbi, parlatene. In genere i dipendenti sono persone oneste che si comportano in modo ragionevole, ma nessuna organizzazione è immune da comportamenti disonesti o scorretti.

I collaboratori possono parlare direttamente al loro superiore o supervisore, a qualsiasi altro dirigente o a una delle persone i cui nomi sono riportati nell'elenco dei contatti nella nostra policy di whistleblowing.

Tutte le segnalazioni effettuate in buona fede saranno debitamente indagate e l'identità del collaboratore che ha effettuato la segnalazione sarà mantenuta riservata. Se possibile, una volta concluse le indagini del caso, il collaboratore che ha effettuato la segnalazione sarà messo al corrente del loro esito.

Chiunque abbia effettuato una segnalazione in buona fede non sarà in alcun modo criticato o penalizzato, anche se le indagini dovessero rivelare che i suoi sospetti erano infondati. Non sarà tollerata alcuna forma di ritorsione o rappresaglia contro l'autore di una segnalazione e comportamenti di questo tipo saranno puniti con sanzioni disciplinari. Va tuttavia tenuto presente che anche le segnalazioni effettuate in malafede sono punibili con sanzioni disciplinari.



I nostri collaboratori

Pari opportunità, rispetto, dignità e comprensione

Tutti i collaboratori possono aspettarsi di essere trattati sempre in modo equo, con dignità e rispetto. Ci impegniamo a premiare gli sforzi individuali e consideriamo la diversità un importante valore. È nostra precisa intenzione fornire l'incoraggiamento e le opportunità necessari a favorire lo sviluppo professionale.

Tutti i nostri collaboratori godono di pari opportunità sul posto di lavoro. Le assunzioni si basano sulle attitudini, le competenze, l'esperienza e l'abilità dei candidati. Le discriminazioni per razza, origine nazionale, genere, identità o espressione di genere, età, disabilità, stato civile, orientamento sessuale, gravidanza, maternità, situazione socio-economica, religione o credenze non sono permesse e non saranno tollerate.

Tutti i collaboratori sono responsabili della promozione e del rispetto delle pari opportunità sul lavoro.

Salute e sicurezza

La nostra azienda si impegna a condurre le proprie attività in modo da tutelare la salute e la sicurezza di tutti i suoi collaboratori, clienti e del pubblico in generale. Faremo sempre il possibile per osservare rigorosamente tutte le leggi e i regolamenti applicabili e rilevanti in materia di posto di lavoro, salute e sicurezza e protezione dell'ambiente per il bene dei nostri collaboratori, clienti e dei membri del pubblico in generale.

Vogliamo che le nostre politiche di salute e sicurezza siano conformi alle migliori prassi e incoraggino un dialogo aperto e critiche costruttive.

Ogni collaboratore è responsabile di controllare e assicurare che il suo ambiente di lavoro sia sicuro e salubre. Oltre a considerare la propria salute e sicurezza deve pensare anche a quella di chiunque possa risentire delle sue azioni o del suo comportamento.

Tutti i collaboratori devono sempre seguire le politiche e le direttive in materia di salute e sicurezza e cooperare pienamente con i consulenti per la salute e la sicurezza seguendo le istruzioni ricevute.

I collaboratori sono tenuti a leggere e ad osservare tutte le politiche e le direttive in materia di salute e sicurezza applicabili al loro ruolo.

Stupefacenti e alcolici

I collaboratori non devono utilizzare, distribuire o possedere sostanze stupefacenti illecite o non autorizzate in alcuna delle sedi dell'azienda. I collaboratori il cui comportamento, giudizio o adempimento delle responsabilità lavorative sia viziato dall'assunzione di stupefacenti o alcolici non potranno entrare nelle sedi aziendali, né svolgere attività lavorative.

Molestie, discriminazioni e comportamenti abusivi

Desideriamo offrire un ambiente di lavoro libero da molestie o abusi verbali, fisici od online. I rapporti aziendali devono essere improntati ai principi di cortesia, dignità e rispetto reciproco e non sono tollerate discriminazioni per razza, origine nazionale, genere, identità o espressione di genere, età, disabilità, stato civile, orientamento sessuale, gravidanza, maternità, situazione socio-economica, religione o credenze.

I comportamenti che creano un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o offensivo o interferiscono irragionevolmente con le prestazioni lavorative di qualsiasi persona non saranno tollerati e saranno passibili di sanzioni disciplinari. L'azienda non tollera alcun tipo di comportamento abusivo sul lavoro.

Per comportamento abusivo si intende, ad esempio:

- comportamenti minatori, intimidatori, molestie, aggressioni o violenza.
- molestie sessuali, transfobiche o razziali.
- abuso di posizione per tiranneggiare subordinati.

La segnalazione in buona fede di comportamenti abusivi o la partecipazione alle indagini relative a qualsiasi reclamo non darà mai luogo a ritorsioni.

Furto o uso improprio di beni aziendali

Qualsiasi collaboratore scoperto a rubare o nel tentativo di rubare, frodare o utilizzare per fini impropri beni aziendali o personali di colleghi sarà passibile di sanzioni disciplinari, che potrebbero arrivare al licenziamento. Questi comportamenti sono reati perseguibili penalmente e potrebbero essere denunciati a tale fine alle autorità competenti.

Il furto, la frode o l'uso improprio di beni possono assumere varie forme. Ad esempio, ma non esclusivamente: furto di materiali di consumo, attrezzature, documenti, contanti o altri beni personali; uso non autorizzato di carte di credito, telefoni, cellulari e dispositivi, tablet, computer, stampanti o altre attrezzature; presentazione di fogli di presenza o domande di rimborso spese falsificati; utilizzo non autorizzato di informazioni o altri beni aziendali; sfruttamento a fini personali di prodotti o prestazioni forniti da clienti o fornitori a ITV.

Verifiche e documenti finanziari e contabili

Tutte le informazioni sull'azienda devono essere documentate e presentate in modo accurato, diligente e obiettivo, in conformità con le buone prassi aziendali, i criteri contabili applicabili e le leggi locali. I limiti fissati e le altre verifiche aziendali per la debita autorizzazione delle spese devono essere rispettati (informazioni dettagliate sono reperibili su Watercooler e iBusiness per i collaboratori con sede nel Regno Unito).

Evasione e facilitazione dell'evasione fiscale

L'evasione fiscale è un comportamento fraudolento deliberatamente adottato per sottrarsi al pagamento delle imposte. I collaboratori non devono commettere alcun atto finalizzato a consentire ad ITV di evadere il pagamento delle tasse, né a facilitare l'evasione fiscale da parte di terzi.

La selezione degli agenti, appaltatori, fornitori o altri intermediari va sempre effettuata dopo aver svolto le dovute verifiche precontrattuali, per assicurarsi che queste persone non tollerino comportamenti di evasione fiscale e adottino procedure atte ad evitare l'evasione fiscale o la sua facilitazione. Per ottenere assistenza in materia si raccomanda di contattare un membro dell'Ufficio Legale o Tributario (Legal/Tax Teams) di ITV. Qualsiasi collaboratore che sospetti la presenza di casi di evasione fiscale all'interno di ITV o di facilitazione dell'evasione fiscale da parte di una persona associata ad ITV deve seguire il processo di escalation previsto dalla politica di segnalazione delle irregolarità (whistleblowing) interna.

Conservazione e tutela dei beni aziendali

Ogni collaboratore ha l'obbligo di conservare e proteggere i beni dell'azienda, tra cui gli immobili, le attrezzature e i contanti, e di utilizzarli in modo debito e appropriato. Qualsiasi sospetto di frode, furto o abuso di beni aziendali da parte di un collaboratore o di terzi deve essere segnalato al proprio superiore o supervisore. Si rimanda inoltre alla sezione del presente Codice intitolata "Segnalazioni e whistleblowing"

Creazione e conservazione dei documenti

I collaboratori devono assicurarsi che tutti i documenti (elettronici o fisici) creati siano accurati, chiari, dettagliati e puntuali. Inoltre, il tono delle comunicazioni deve sempre essere cortese.

In ottemperanza a requisiti di legge e normativi, l'azienda potrebbe essere tenuta a conservare documenti commerciali per ragionevoli periodi di tempo prima di distruggerli. In particolare, tale obbligo si applica alla documentazione contrattuale, fiscale, finanziaria, contabile, relativa al personale, alla salute e sicurezza sul lavoro o all'ambiente. Inoltre, le registrazioni e i documenti relativi a specifiche indagini o vertenze legali non possono essere distrutti dopo che l'azienda è stata informata dell'esistenza di un contenzioso pendente.

Proprietà intellettuale

Il contenuto dei nostri programmi e formati è costituito prevalentemente da diritti di proprietà intellettuale. Attribuiamo un valore importante ai nostri diritti di proprietà intellettuale e rispettiamo quelli degli altri. La corretta gestione di questi beni è d'importanza fondamentale per il successo commerciale della nostra azienda.

I collaboratori sono tenuti a proteggere le informazioni riservate, i segreti commerciali e la proprietà intellettuale dell'azienda (compresi i copyright, i marchi e i brevetti commerciali) nello stesso modo in cui proteggerebbero tutti gli altri beni importanti di ITV.

Tutti i documenti, i file, i materiali, la documentazione e i dossier acquisiti o creati nel corso del rapporto di lavoro dei collaboratori con l'azienda sono proprietà di ITV o delle sue consociate. I collaboratori possono rimuovere gli originali o le copie di tali beni dagli uffici dell'azienda solo per adempiere ad obblighi lavorativi e sono tenuti a restituirli immediatamente dietro richiesta.

Ai collaboratori che partecipano ad attività di acquisizione o disinvestimento potrebbe essere richiesto di firmare impegni di riservatezza individuali.

Occasionalmente l'azienda utilizza proprietà intellettuale, segreti commerciali e/o informazioni riservate di terzi ottenuti in licenza o in relazione a una prevista acquisizione. I collaboratori devono assicurarsi che l'utilizzo da parte loro di tali beni o informazioni sia stato autorizzato dal relativo proprietario e che non violi diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Politica di sicurezza delle informazioni di ITV

Siamo tutti responsabili del corretto utilizzo dei sistemi e della tecnologia aziendale (di proprietà di ITV o di terzi) in conformità con la politica di sicurezza delle informazioni di ITV per tutti i collaboratori e del presente Codice. La mancata osservanza di questo obbligo potrebbe dare luogo a sanzioni disciplinari, alla risoluzione del rapporto di lavoro o ad azioni penali.

Si prega di prendere ogni possibile precauzione contro le minacce e gli attacchi cibernetici e di non cliccare su link o allegati email sospetti. Tutti gli incidenti di sicurezza e le attività sospette vanno segnalati all'indirizzo informationsecurity@itv.com per i dipendenti con sede nel Regno Unito oppure al referente per il supporto IT locale per i collaboratori esterni al Regno Unito.

Si raccomanda di utilizzare sempre password robuste e complesse e di non condividerle o annotarle. Inoltre, per registrarsi a servizi web di terzi non si deve mai utilizzare la stessa password usata per accedere alla rete di ITV. È vietato tentare di evadere i controlli di sicurezza e, nel caso in cui vengano rilevati rischi di sicurezza, i dispositivi dei collaboratori potranno essere scollegati immediatamente dalla rete.

Tutte le applicazioni software installate sui dispositivi dei collaboratori devono essere munite di regolare licenza e, quando i collaboratori operano nell'ambiente di ITV, possono essere utilizzate solo per legittime esigenze commerciali. Durante le trasferte con attrezzature e informazioni di ITV i collaboratori devono prendere tutte le dovute precauzioni per evitarne la perdita o il furto. È consentito condividere informazioni solo con le persone autorizzate a vederle ed è vietato salvare dati sensibili di ITV su dispositivi personali. Le informazioni sensibili vanno crittografate prima di essere inviate via email o con altri mezzi.

Sebbene i sistemi aziendali siano destinati a scopi commerciali, i collaboratori sono autorizzati ad utilizzarli per scopi non commerciali limitati, a condizione che tale uso non interferisca con i loro obblighi nei confronti di ITV, non arrechi disturbo ad altri collaboratori o alle attività generali dell'azienda e non violi i diritti di proprietà intellettuale di terzi. Tutte le email aziendali devono essere accompagnate da una liberatoria adeguata e le comunicazioni email di carattere personale devono essere chiaramente indicate come tali. I collaboratori sono pregati di prestare attenzione nella stesura dei messaggi email e di non pubblicare comunicazioni email, scritte o post su social media capaci di danneggiare la loro reputazione o quella dell'azienda.

Non è in alcun caso consentito utilizzare i sistemi o le attrezzature dell'azienda per inviare o ricevere recuperare, salvare o accedere intenzionalmente a:

- informazioni abusive, moleste, sessualmente esplicite, discriminatorie od offensive;
- materiali protetti da copyright, segreti commerciali o altri materiali simili senza la debita autorizzazione o in violazione di diritti di terzi; o
- messaggi, file o siti web per fini illeciti o contrari all'etica, in violazione delle politiche aziendali o capaci di esporre l'azienda a responsabilità o di causarle pregiudizio (anche per accedere al "dark web" o aggirare i controlli e le politiche di sicurezza di ITV).

Privacy e protezione dei dati

Siamo tutti tenuti ad osservare le leggi locali in materia di privacy e protezione dei dati e a rispettare la riservatezza dei nostri telespettatori, clienti, fornitori, talenti e collaboratori e a cercare di proteggere i loro dati personali.

L'uso da parte dei collaboratori dei sistemi, telefoni, email e delle strutture internet aziendali può essere soggetto a monitoraggio in conformità alle legittime buone prassi, e qualsiasi prova di abuso darà luogo a sanzioni disciplinari che potrebbero arrivare al licenziamento. Ad esempio, ITV si riserva il diritto di monitorare l'uso di tali strutture da parte dei collaboratori per legittimi fini commerciali, per evitare potenziali comportamenti illeciti o altri abusi o per assicurare che i clienti e gli altri partner commerciali che contattano l'azienda ricevano una risposta adeguata.

Non è possibile garantire la riservatezza delle comunicazioni dei collaboratori che utilizzano i sistemi aziendali. In caso di contenziosi legali o indagini, i messaggi email e vocali e l'uso di internet potrebbero essere intercettati e divulgati a terzi.





I nostri rapporti esterni

Telespettatori e clienti

I nostri telespettatori e clienti sono il motivo per cui la nostra azienda esiste e sono al centro di ogni sua attività. A tutti i reclami viene tempestivamente e adeguatamente dato seguito.

Ci impegniamo a fornire a spettatori e clienti informazioni accurate in base a cui gli stessi possano prendere decisioni informate e a non comunicare informazioni fuorvianti.

La fiducia dei telespettatori, del pubblico in generale e dei nostri clienti è di importanza cruciale per la nostra azienda. Non esiteremo a prendere adeguate misure disciplinari contro chiunque tradisca tale rapporto di fiducia.

Responsabilità d'impresa

In qualità di azienda leader del settore dei media, ITV riconosce le proprie responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente e in particolare verso i propri azionisti, dipendenti, spettatori, clienti e fornitori.

L'obiettivo sociale di ITV consiste nell'espandere in modo responsabile le proprie attività, utilizzando l'ampia diffusione dei suoi canali per creare dei cambiamenti positivi. Ci impegniamo a gestire e a comunicare l'impatto delle nostre attività sull'ambiente e la società in generale e cerchiamo di migliorare e sviluppare costantemente le nostre politiche in materia di responsabilità d'impresa e la nostra performance. Il nostro sito web sulla responsabilità d'impresa è consultabile al seguente indirizzo <http://itvresponsibility.com/>

Azionisti

I nostri azionisti sono i proprietari dell'azienda e devono essere adeguatamente remunerati per il loro investimento. ITV si impegna a creare valore per gli azionisti.

Le nostre comunicazioni finanziarie e con gli azionisti sono chiare, aperte e trasparenti.

Manteniamo elevati standard di corporate governance e osserviamo il codice di corporate governance britannico, i regolamenti della FCA e tutte le leggi e i regolamenti, le buone prassi riconosciute e le direttive applicabili.

Produttori e fornitori esterni

Le società del nostro gruppo hanno rapporti con numerosi produttori indipendenti e fornitori di beni e servizi, tra cui consulenti professionali. Queste persone sono una risorsa importante per l'azienda e devono essere sempre trattate con rispetto e correttezza.

Ci impegniamo ad osservare i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU e, in particolare, sosteniamo e rispettiamo i diritti umani all'interno della sfera di influenza della nostra azienda. Ci impegniamo altresì a non partecipare inconsapevolmente ad abusi dei diritti umani.

È nostra intenzione intrattenere rapporti solo con produttori e fornitori che soddisfano i nostri standard in materia di occupazione e welfare, anti-schiavitù, anticorruzione, prevenzione dell'evasione fiscale e/o della sua facilitazione, informazione e cybersicurezza, salute e sicurezza e gestione ambientale, o che si sono impegnati a raggiungere tali standard entro un preciso termine.

Le decisioni di acquisto vengono prese sulla base di principi etici, di qualità, servizio prezzo, consegna, convenienza e altri fattori analoghi. I collaboratori con sede nel Regno Unito devono contattare l'ufficio Acquisti (Procurement Team) interno se desiderano acquistare servizi da un fornitore.

L'azienda si impegna ad osservare i più rigorosi standard etici in tutti i suoi rapporti con produttori e fornitori. Inoltre, ITV si impegna a promuovere presso i produttori e i fornitori con cui opera gli stessi standard etici ed elevati livelli di responsabilità d'impresa a cui essa stessa aderisce.

Publici funzionari e dipendenti della PA

In alcuni paesi i rapporti di lavoro, le trattative e le condizioni contrattuali con enti statali e pubblici funzionari sono soggetti a regole specifiche. Tutti i collaboratori che svolgono attività con organi, enti o funzionari statali devono conoscere e osservare tali norme. La loro violazione potrebbe infatti determinare l'applicazione di pesanti penali per ITV, e in alcuni casi sfociare in procedimenti penali.

I collaboratori devono evitare qualsiasi rapporto che potrebbe essere interpretato come un tentativo di esercitare un'influenza indebita su un pubblico ufficiale nell'adempimento dei suoi doveri e non devono offrire o accettare doni da dipendenti della pubblica amministrazione o funzionari pubblici.

Esistono leggi che impediscono alle società di assumere come dipendenti o affidare incarichi di consulenza a persone che al momento sono, o sono state in passato, dipendenti di enti statali (salvo nel caso in cui le loro mansioni fossero di natura segretariale, impiegatizia, ecc.) Queste restrizioni si applicano anche agli accordi informali di potenziale assunzione.

I collaboratori devono ottenere l'autorizzazione scritta del direttore dell'Ufficio Legale del Gruppo prima di discutere potenziali rapporti di lavoro o assunzioni con qualsiasi attuale o ex dipendente statale che abbia lasciato l'amministrazione pubblica nei precedenti due anni.

Richieste ufficiali di informazione

I colleghi che vengono contattati da autorità regolamentari o organi, agenti o investigatori statali, da avvocati che non rappresentano ITV o da terzi che richiedono informazioni o documenti relativi a indagini o a contenziosi pendenti o potenziali devono informare immediatamente il direttore dell'Ufficio Legale del Gruppo.

Informare immediatamente il Direttore dell'Ufficio Legale del Gruppo è particolarmente importante se tali richieste sono contenute in documenti legali che esigono una risposta entro una determinata scadenza.

Contatti con i media

Ci impegniamo a fornire ai media, agli analisti finanziari, agli investitori, agli intermediari di borsa e ad altri membri del pubblico informazioni accurate e affidabili. Ci impegniamo a rispondere adeguatamente a tutte le richieste di informazioni ricevute dal pubblico, dai media e da altre fonti.

La divulgazione al pubblico di qualsiasi informazione, tra cui previsioni, comunicati stampa, discorsi e altre comunicazioni, deve essere onesta, accurata, puntuale e fedele ai fatti.

L'ufficio Affari Societari (Corporate Affairs) di ITV plc si occupa di tutte le comunicazioni esterne relative alla società e alle sue attività commerciali. Non è consentito rilasciare dichiarazioni od opinioni alla stampa o a terzi senza l'espressa supervisione dell'ufficio Corporate Affairs. Anche tutte le richieste di informazioni ricevute dalla stampa e da altri media devono essere inoltrate all'ufficio Corporate Affairs.

I collaboratori sono tenuti a contattare l'ufficio Corporate Affairs se vengono a conoscenza di informazioni relative ad ITV che potrebbero attrarre l'interesse della stampa. È vietato parlare con la stampa o con altri media per conto dell'azienda senza l'espressa autorizzazione dell'ufficio Corporate Affairs.

Pubblicità e marketing

Tutte le nostre attività pubblicitarie e di marketing devono rispettare i principi dell'etica ed essere conformi alle leggi. A tale scopo, tali comunicazioni devono essere accurate ed evitare dichiarazioni fuorvianti sull'azienda, i suoi programmi, prodotti o servizi, evitare di diffamare i concorrenti e rispettare la riservatezza delle persone a cui i materiali di marketing sono diretti. Tutte le attività di pubblicizzazione dei servizi dell'azienda nel Regno Unito devono essere condotte dall'ufficio di Marketing il quale chiederà conferma a un membro dell'ufficio Legale se necessario o, se relative a trasmissioni o programmi, a un membro dell'ufficio Programme Compliance.

Concussione e corruzione

La corruzione è una forma molto diffusa di reato. La corruzione (offerta o elargizione di qualsiasi bene di valore per indurre una persona – pubblico ufficiale o meno – a compiere di un atto illecito o ricompensarla per averlo compiuto) è contraria alle leggi e costituisce un reato.

Qualsiasi collaboratore che solleciti, partecipi o tolleri il pagamento di tangenti o qualsiasi altro pagamento o concessione di benefici o tentativo di partecipare a tali attività sarà passibile di sanzioni disciplinari compreso il licenziamento e potrebbe subire azioni penali (con una condanna detentiva massima di dieci anni e/o una multa illimitata ai sensi del Bribery Act britannico che si applica a tutte le società del gruppo, a prescindere dal paese in cui hanno sede).

ITV potrebbe essere considerata colpevole anche se uno dei suoi agenti, fornitori o altri intermediari corrompe qualcuno a insaputa di ITV, ma a vantaggio della stessa. La selezione degli agenti, appaltatori, fornitori o degli altri intermediari va sempre effettuata dopo aver svolto le dovute verifiche precontrattuali per assicurarsi che queste persone non accettino o offrano tangenti, inoltre è necessario ottenere dalle stesse garanzie e impegni contrattuali atti ad assicurare l'osservanza delle leggi anticorruzione. Per ottenere assistenza in materia si raccomanda di contattare un membro dell'Ufficio Legale di ITV.

I collaboratori devono essere sempre vigili nei confronti di comportamenti che potrebbero ammontare a tentativi di corruzione e segnalarli immediatamente a un superiore o supervisore. La policy anticorruzione aziendale è consultabile all'indirizzo <http://responsibility.itvplc.com>.

Vogliamo offrire un ambiente di lavoro aperto, dove tutti si sentano in grado di esprimere eventuali preoccupazioni. Se per qualsiasi motivo preferite non segnalare un problema al vostro diretto superiore o supervisore non esitate a contattare qualsiasi membro del Consiglio di amministrazione, dell'Ufficio Risorse Umane o Legale. Un elenco di contatti utili è inoltre riportato nella policy di whistleblowing.

Riciclaggio di denaro

Il riciclaggio di denaro è una pratica che consiste nell'occultare l'identità di fondi ottenuti illecitamente per trasformare denaro "sporco" in contanti o altri beni "puliti". I collaboratori non devono partecipare ad alcuna transazione che sanno o sospettano essere coinvolta nel riciclaggio di proventi di attività criminali. Qualsiasi sospetto a riguardo va segnalato all'Ufficio Legale.

Donazioni e attività politica

La politica interna di ITV non consente donazioni monetarie a partiti politici. Tuttavia, la nostra azienda manifesta le proprie vedute ai governi in modo efficace e appropriato in relazione alle questioni che influiscono sulla sua attività commerciale tramite la funzione Affari Pubblici (Public Affairs) di ITV plc. Se i collaboratori desiderano svolgere attività politica e partecipare ad attività elettorali devono farlo esclusivamente su base privata e individuale e non per conto dell'azienda. È vietato utilizzare il tempo di lavoro, i beni o i fondi dell'azienda per condurre o promuovere attività politiche personali.

ITV effettua solo donazioni caritatevoli di natura legale ed etica conformi alle leggi e alle consuetudini locali. Non è consentito offrire o effettuare donazioni senza la previa approvazione dell'ufficio di Responsabilità Aziendale (Corporate Responsibility) di ITV plc.

Osservanza di leggi, politiche e contratti

Tutti i collaboratori sono tenuti ad osservare le leggi, i regolamenti e i codici di comportamento applicabili alle loro aree di responsabilità. I collaboratori con sede nel Regno Unito sono pregati di osservare tutte le politiche pubblicate su Watercooler e quelle segnalate dal gruppo dirigente.

Per qualsiasi attività attinente alla creazione, negoziazione, modifica e/o risoluzione di contratti si prega di chiedere assistenza all'Ufficio Legale. Salvo in circostanze straordinarie e con l'approvazione del loro diretto superiore o supervisore, i collaboratori non dovrebbero impegnarsi a ricevere o prestare servizi prima della stipula del relativo contratto. Si prega di utilizzare sempre uno dei moduli contrattuali standard di ITV, se disponibile, e di osservare le procedure di approvazione rilevanti per la propria divisione. Le copie originali firmate di tutti i contratti vanno consegnate all'Ufficio Legale oppure, se si tratta di contratti di lavoro, all'Ufficio Risorse Umane. ITV si impegna ad osservare i propri obblighi contrattuali e non tollera violazioni degli obblighi contrattuali da parte delle controparti.

Se un collaboratore sospetta che sia stato commesso un reato, è tenuto a informare un membro dell'Ufficio Legale, il quale stabilirà se sia o meno necessario informare le forze dell'ordine.

Per qualsiasi domanda relativa al presente Codice etico si prega di contattare l'Ufficio Risorse Umane o l'Ufficio Legale.





www.itv.com



Politica anticorruzione

Dichiarazione e scopo della politica

La nostra politica di anticorruzione ci impone di svolgere tutte le nostre attività in modo onesto ed etico. Adottiamo un approccio di tolleranza zero nei confronti della corruzione e ci impegniamo ad agire in modo professionale, in base a principi di equità e integrità in tutte le nostre attività e i nostri rapporti aziendali, ovunque operiamo, oltre ad implementare e applicare sistemi efficaci per combattere ogni tipo di corruzione.

Il presente documento (di seguito la "Policy") definisce le nostre responsabilità in materia di politiche anti-corruptive e come ci aspettiamo che esse siano rispettate e promosse da chiunque lavori per noi o con noi. Esso fornisce informazioni e indicazioni a chi lavora con noi o per noi su come riconoscere e affrontare la corruzione e i relativi problemi.

Chi deve rispettare la presente politica

La Policy si rivolge a tutti gli individui che lavorano a tutti i livelli, compresi dipendenti (con contratto a tempo determinato, indeterminato o lavoratori interinali), consulenti, appaltatori, tirocinanti, personale distaccato, personale d'agenzia, volontari, stagisti, agenti, sponsor, o qualsiasi altro individuo che abbia rapporti con noi, a prescindere da dove si trovi.

Definizione di corruzione

La corruzione è una forma molto diffusa di reato e può essere definita come l'atto di offrire o ricevere qualcosa che presenti un valore o un vantaggio, al fine di convincere un individuo a compiere atti illeciti o di ricompensarlo per averli compiuti. Le tangenti sono illegali e riceverle o accettarle costituisce reato. Nel Regno Unito è entrato in vigore il 1 luglio 2011 il Bribery Act 2010 (l'Atto).

Una condotta "inappropriata" è un'azione che comporti la violazione dell'aspettativa che una persona agisca in buona fede, con imparzialità o conformemente a quanto ci si aspetterebbe dalla posizione di fiducia dalla stessa rivestita.

L'Atto delinea quattro reati:

- il reato di offrire, promettere o dare tangenti;
- il reato di richiedere, accettare di ricevere o ricevere tangenti;
- il reato di corrompere un pubblico ufficiale per ottenere o mantenere una determinata attività; e
- un nuovo reato per le organizzazioni commerciali che non siano in grado di evitare atti di corruzione da parte di persone che lavorano per loro conto.

Persone associate

ITV potrebbe essere considerata colpevole di reato qualora una persona ad essa associata dovesse commettere un atto di corruzione a vantaggio della stessa ITV. Una persona si considera "associata" se presta servizi in nome o per conto della nostra organizzazione, a prescindere dalla veste in cui tali servizi sono forniti. Questa definizione potrebbe pertanto applicarsi (nel Regno Unito o all'estero) ai nostri agenti, colleghi, controllate, intermediari, partner di joint-venture e fornitori; tutti potenzialmente possono rendere ITV colpevole di reato.

Per tutte le nuove persone associate, laddove esista il rischio di tangenti versate per conto di ITV, ITV dovrà svolgere verifiche pre-contrattuali in modo da definire l'approccio dell'organizzazione ai rischi di conformità e corruzione e contribuire a verificare:

- l'adeguatezza dei programmi anticorruzione in atto; e
- che non si siano verificati casi di corruzione in passato.

Ai fini di valutazione del rischio, le verifiche iniziali di due diligence dovranno tenere conto del paese di provenienza della persona associata e della posizione di tale paese nell'indice di percezione della corruzione: <http://www.transparency.org/research/cpi/overview>

Al momento della stipula di contratti commerciali per la fornitura di beni e servizi ad ITV, ITV dovrà esigere garanzie o disposizioni anticorruzione.

Sanzioni per il mancato rispetto

Le potenziali conseguenze del reato di corruzione comprendono sanzioni penali, sia per le persone fisiche che per quelle giuridiche:

- le persone fisiche sono punibili con una pena detentiva massima di 10 anni e/o una sanzione pecuniaria di importo illimitato;
- le persone giuridiche (aziende) sono punibili con multe di importo illimitato.

I “funzionari di grado superiore” (un termine di portata molto ampia che comprende gli amministratori e gli alti dirigenti) possono inoltre essere condannati se si ritiene che abbiano consentito l'offerta o la ricezione di tangenti o il compimento di atti di corruzione di pubblici ufficiali. Si ricorda in particolare che è possibile che un mancato intervento sia equiparato ad un consenso e che sia quindi passibile di azioni penali, multe e/o detenzione.

Doni e ospitalità

La Policy non vieta gli atti normali e adeguati di ospitalità (data e ricevuta) a o da terzi. Siamo consapevoli del fatto che la pratica di offrire omaggi aziendali varia da paese a paese e da regione a regione e le pratiche ritenute normali ed accettabili da una parte possono non esserlo dall'altra. Per poter distinguere ogni circostanza, occorre capire se il dono o l'ospitalità sono ragionevoli e giustificabili e in nessun modo riconducibili ad un atto illegale. Occorre sempre prendere in considerazione l'intento del dono.

Sono da considerare accettabili i doni che soddisfano i seguenti requisiti:

- non sono offerti con l'intenzione di influenzare ITV o terzi al fine di ottenere o conservare un'attività o un vantaggio aziendale, né di ricompensare la fornitura o la conservazione di un'attività o un vantaggio aziendale, o in cambio, esplicito o implicito, di favori o vantaggi;
- sono offerti a nome di ITV, non a vostro nome;
- non comprendono somme in denaro;
- sono adeguati alle circostanze. Ad esempio, nel Regno Unito è consuetudine scambiarsi piccoli doni a Natale;
- tenendo conto del motivo del dono, il valore e il tipo di omaggio sono adatti e il dono è stato offerto nel momento appropriato. Ad esempio, non è appropriato ricevere doni da un fornitore mentre stiamo svolgendo un processo di revisione della fornitura o una nuova gara d'appalto;
- sono dati apertamente, non in segreto; e/o
- non sono offerti a, o accettati da, funzionari pubblici o loro rappresentanti, politici o partiti politici.

Se siete un dipendente di ITV, vi preghiamo inoltre di rispettare la nostra politica interna sui doni e l'ospitalità, che troverete all'interno del Codice di Condotta di ITV sul sito Web di ITV plc.

Pagamenti di facilitazione

La nostra Policy impone il divieto di effettuare o accettare pagamenti di facilitazione di qualsiasi tipo. I pagamenti di facilitazione sono generalmente piccole somme non ufficiali versate per accelerare o garantire l'esecuzione di un'azione statale da parte di un funzionario pubblico. Essi non rappresentano una pratica comune nel Regno Unito, ma sono diffusi in alcune altre giurisdizioni in cui operiamo.

Qualora vi venisse richiesto di effettuare un pagamento per nostro conto, dovrete sempre fare attenzione a capire lo scopo di tale pagamento e chiedervi se l'importo richiesto sia proporzionato ai beni o ai servizi forniti in cambio. Dovete sempre richiedere una ricevuta che descriva il motivo del pagamento.

Donazioni

La Policy di ITV vieta di effettuare donazioni in denaro o di qualsiasi altra natura a partiti politici. Tuttavia, attraverso il nostro reparto di Affari Pubblici (Public Affairs) garantiamo che le nostre opinioni su questioni che interessano il nostro settore d'attività siano comunicate ai governi in modo adeguato ed efficace. Un aspetto

fondamentale della reputazione di ITV come emittente e produttore televisivo leader è la sua imparzialità e l'assenza di pregiudizi. Di conseguenza, facciamo in modo che in ciascuna delle nostre comunicazioni con governi, partiti politici e candidati politici, non vi sia nessuna percezione di preferenza di un gruppo rispetto a un altro o di una causa rispetto a un'altra.

Effettuiamo solo ed esclusivamente donazioni caritatevoli legali ed etiche, nel rispetto delle leggi e delle pratiche locali.

Lobbying

Prima di tentare di avviare attività di lobbying in relazione ad eventuali questioni regolamentari attinenti all'attività di ITV, siete tenuti a richiedere l'assistenza del reparto Affari Pubblici di ITV e/o i reparti di Questioni regolamentari, che gestiscono il coordinamento quotidiano con uffici e agenzie governative.

Le vostre responsabilità

Voi vi impegnate a prendere visione della presente Policy, a comprenderla appieno e ad agire in conformità alle prescrizioni ivi contenute.

E' responsabilità di tutti gli individui che lavorano per noi, con noi o sotto il nostro controllo prevenire, rilevare e segnalare eventuali atti di corruzione ed altre condotte illecite. Tutti i lavoratori sono tenuti ad evitare qualsiasi attività che possa causare, o anche solo implicare, la violazione della presente Policy.

Qualsiasi conflitto o violazione della presente Policy – anche solo futuro, potenziale o sospetto – da voi conosciuto, dovrà essere tempestivamente segnalato a ITV . Al fine di aiutarvi a segnalare in modo corretto eventuali dubbi o preoccupazioni, ITV dispone di una politica di "Whistleblowing". La nostra politica di Whistleblowing può essere consultata sul sito Web di ITV plc.

Ci riserviamo il diritto di rescindere il nostro rapporto contrattuale con terzi che si siano resi colpevoli di aver violato la presente Policy.

Conservazione dei documenti

Siamo tenuti a conservare i documenti finanziari e a dotarci dei necessari controlli interni, al fine di poter documentare i motivi commerciali che giustificano pagamenti effettuati a terzi.

Tutti i conti, le fatture, le circolari ed altri documenti relativi agli affari con ITV devono essere redatti e conservati con il massimo riserbo e la massima completezza.

Formazione e comunicazione

Il nostro approccio di tolleranza zero alla corruzione deve essere comunicato a tutti i nostri fornitori, appaltatori e collaboratori commerciali all'inizio del nostro rapporto di lavoro con loro e, ove necessario, anche in seguito.

Controllo e revisione

Verificheremo l'efficacia della presente Policy e ne analizzeremo l'applicazione, tenendone regolarmente in considerazione l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia. Eventuali migliorie identificate saranno applicate il prima possibile. ITV si riserva il diritto di richiedere ad eventuali parti associate di confermare ogni anno il proprio rispetto della presente Policy. I sistemi e le procedure di controllo interno saranno soggetti a revisioni frequenti al fine di garantirne l'efficacia nel contrastare i reati di corruzione.

Domande

Qualora non foste sicuri se un determinato atto costituisca un reato di corruzione, o per qualsiasi altra domanda relativa alla presente Policy, vi esortiamo a parlare con i rappresentanti dell'ufficio legale di ITV.



Politica di whistleblowing

Settembre 2015

Segreteria del Gruppo

The London Television Centre Upper
Ground
Londra
SE1 9LT

T: 0207 157 6565
E: groupsecretariat@itv.com

Whistleblowing

Le garanzie di ITV in relazione alla politica di whistleblowing:

- Il posto di lavoro dell'autore della segnalazione (whistleblower) non sarà mai a rischio
- Non sono tollerate ritorsioni contro i whistleblower
- L'identità del whistleblower non verrà mai rivelata salvo qualora lo richieda la legge (fermi restando i limiti sotto indicati)

Riservatezza:

- ITV potrebbe non essere in grado di condurre accertamenti sulle segnalazioni non corroborate da prove
- Poiché altre persone potrebbero indovinare l'identità di un whistleblower anonimo, ITV potrebbe non essere in grado di garantire protezione contro atti di ritorsione.

Premessa

Capita a tutti, prima o poi, di nutrire dei dubbi circa il modo in cui determinate attività sono gestite all'interno di un'azienda. Di solito tali incertezze vengono facilmente risolte. Se, tuttavia, il dubbio non riguarda la vostra posizione ma possibili rischi per colleghi, clienti o l'azienda, non sempre è facile sapere come regolarsi. Ad esempio, in caso di:

- illeciti, irregolarità o frodi finanziarie;
- mancata osservanza di obblighi legali, di compliance o normativi (comprese le violazioni del codice della radiotelevisione e le leggi in materia di pubblicità);
- pericoli per la salute e la sicurezza o l'ambiente;
- attività criminali;
- violazione del codice etico aziendale;
- tentativi di occultamento dei suddetti comportamenti

Potreste preferire non esporvi direttamente segnalando un'irregolarità e decidere di mantenere il silenzio, forse pensando che non siano affari vostri o che si tratta di semplici sospetti. Potreste pensare che effettuare una segnalazione significhi tradire la fiducia dei vostri colleghi, superiori o dell'azienda stessa. Forse avete già provato a segnalare il problema, ma avete parlato alla persona sbagliata o avete presentato la questione nel modo sbagliato e non sapete se valga la pena di insistere.

Il Consiglio di amministrazione e la direzione di ITV plc vorrebbero che ogni eventuale sospetto fosse segnalato immediatamente, e questo documento (di seguito la "Policy") è stato creato per aiutare tutti coloro che lavorano per le società del Gruppo ITV – cioè i dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato, i lavoratori interinali o i subappaltatori – a scegliere il corso d'azione più adatto.

Se nutrite dei dubbi su qualsiasi comportamento e ritenete che ITV dovrebbe esserne messa al corrente, dovete seguire le raccomandazioni della presente Policy.

Se desiderate sporgere un reclamo o una lamentela in relazione a questioni che riguardano voi stessi, dovete invece utilizzare le procedure contro gli atti di bullismo e le molestie sul posto di lavoro (Bullying, Harrassment and Grievance) appropriate per la vostra divisione.

La procedura di whistleblowing descritta in questa Policy riguarda le situazioni in cui sono a rischio gli interessi di altri o di ITV, compresi i dubbi concernenti violazioni effettive o potenziali future ai sensi della politica di ITV in materia di frodi e corruzione (Fraud and Bribery Policy).

Se siete in dubbio: segnalate!

Le nostre garanzie

La vostra sicurezza

ITV garantisce ai suoi collaboratori che non adotterà né tollererà atti di ritorsione contro chiunque abbia segnalato irregolarità in base alla Policy. Se la segnalazione è effettuata in buona fede non farà alcuna differenza se i dubbi manifestati si rivelano in seguito infondati. Naturalmente ITV non è in grado di garantire l'impunità di chi effettua segnalazioni in malafede sapendo che le stesse non hanno fondamento.

La vostra fiducia

ITV si augura che le garanzie sopra descritte vi mettano in grado di segnalare apertamente eventuali dubbi. Tuttavia, riconosciamo che in determinate circostanze potreste considerare preferibile parlare con qualcuno in modo riservato. Se desiderate che la vostra identità non venga rivelata, ci impegniamo a non divulgarla senza il vostro consenso, salvo nel caso in cui lo imponga la legge. È importante tenere presente che in alcuni casi ITV potrebbe non essere in grado di risolvere una questione senza rivelare la vostra identità, ad esempio qualora sia necessaria una testimonianza personale. In questi casi valuteremo direttamente con voi quale sia il modo migliore per procedere.

Questa procedura non si applica alle segnalazioni effettuate anonimamente (cioè quando l'autore della segnalazione non rivela la sua identità), perché in questo caso non siamo in grado di proteggerlo da eventuali ritorsioni o comunicargli l'esito degli accertamenti effettuati, e anche perché le segnalazioni anonime rendono gli accertamenti molto più complessi. Di conseguenza, anche se ITV terrà conto delle segnalazioni anonime, non dovete supporre che sarà in grado di fornire le stesse garanzie che si applicano alle segnalazioni effettuate apertamente.

In quale modo ITV gestirà la procedura

Dopo aver ricevuto la vostra segnalazione, ITV la valuterà e stabilirà il corso d'azione più adatto, che potrebbe comportare una revisione informale, un'indagine interna o un'inchiesta ufficiale. Vi sarà comunicato il nome della persona incaricata di seguire la questione, il modo in cui potete contattarla e quale ulteriore assistenza potrebbe essere richiesta da parte vostra. Dietro vostra richiesta, vi trasmetteremo una relazione scritta sintetizzante la segnalazione ricevuta e le misure che ITV intende prendere a riguardo. Potremmo non essere in grado di confermare quanto tempo sarà necessario per portare a termine gli accertamenti richiesti, ma cercheremo comunque di tenervi aggiornati in merito.

Se effettuate una segnalazione, tenete presente che potrebbe essere utile il vostro punto di vista su come il problema potrebbe essere risolto. Se avete un interesse personale diretto nella questione, vi preghiamo di dichiararlo sin dall'inizio. Se dovessimo ritenere che la segnalazione effettuata rientra nell'ambito delle procedure relative ai comportamenti di bullismo e molestie, ve lo faremo sapere.

Se possibile, ITV vi comunicherà l'esito delle verifiche eventualmente condotte. Tuttavia, facciamo presente che potremmo non essere in grado di comunicarvi le misure disciplinari o altre misure eventualmente adottate qualora ciò violi obblighi di riservatezza di ITV verso altre persone.

Sebbene ITV non sia in grado di garantire che le misure adottate in relazione alle segnalazioni ricevute saranno sempre quelle auspiccate dai collaboratori, si impegna a gestire tutte le segnalazioni in modo equo e corretto.

Esiste una procedura di segnalazione e tutte le segnalazioni di whistleblowing e le relazioni sulle misure adottate a riguardo vengono sottoposte al Comitato di Audit di ITV plc.

Come effettuare una segnalazione

Ricordate che non è necessario disporre di prove schiacciante delle irregolarità commesse per effettuare una segnalazione. Se non sapete come effettuare una segnalazione, non siete certi che sia opportuno effettuarla o desiderate ottenere un parere imparziale e riservato potete contattare l'organizzazione filantropica indipendente Public Concern at Work al numero **+44 800 008 6120** o all'indirizzo email advice26@pcaw.co.uk.

Per le chiamate dall'estero abbiamo creato le seguenti linee verdi per contattare Public Concern at Work con un servizio di traduzione se necessario.

Territorio	Numero di telefono
Australia	1800 205 106
Danimarca	802 50538
Finlandia	0800 918 152
Francia	0805 632 006
Germania	0800 101 3121
Norvegia	800 10901
Svezia	0200 214926
Stati Uniti	1 866 648 2080
Italia	800 985 551

Vi preghiamo di seguire le seguenti fasi quando effettuate una segnalazione. Non cercate di condurre indagini personali. È importante non discutere i vostri sospetti con altri.

Per effettuare una segnalazione:

Prima fase

Se ritenete di poter effettuare la segnalazione apertamente al vostro diretto superiore, questo è il corso d'azione preferibile. La segnalazione può essere verbale o scritta.

Seconda fase

Se non siete in grado di segnalare il problema direttamente al vostro supervisore o se ritenete che questo non abbia dato alla vostra segnalazione l'attenzione che merita dopo la prima fase, vi preghiamo di contattare un dirigente, l'Amministratore delegato della vostra sede locale o una delle persone riportate nel seguente elenco:

Divisione	Nome	Linea telefonica diretta	Email
Health and Safety	Ruth Denyer	+44 207 157 3842	Ruth.Denyer@ITV.com
Programme Compliance	Chris Wissun	+44 207 157 3250	chris.wissun@itv.com
Corporate Compliance	Eleanor Irving	+44 207 157 6563	eleanor.irving@itv.com
Procurement	Andrew Newnham	+44 207 157 3152	andrew.newnham@itv.com
Central Legal	Andrew Clayton	+44 207 157 6534	andrew.clayton@itv.com
Finance	Sharjeel Suleman	+44 207 157 6560	sharjeel.suleman@itv.com
UK Studios	Justine Rodgers	+44 207 157 3435	justine.rodgers@itv.com
Broadcasting, Commercial and Online	Barry Matthews	+44 207 156 6708	barry.matthews@itv.com
Leeds/Manchester HR	Rachel Gledhill	+44 113 222 7062	rachel.gledhill@itv.com
Shared Services HR	Lucy Elliot	+44 207 157 6632	lucy.elliott@itv.com
HR Services	Leanne Fielden	+44 207 157 6624	leanne.fielden@itv.com
Global Entertainment/International Studios	Paul Lewis	+44 207 157 6532	Paul.Lewis@itv.com
The Garden	Scarlett Ewens	+44 207 620 6737	scarlett.ewens@thegardenproductions.tv
The Garden	Nicola Hill	+44 207 620 6704	nicola.hill@thegardenproductions.tv

Se lavorate per una delle nostre sedi esterne al Regno Unito potete ottenere una copia della Policy dal vostro contatto RU.

Terza fase

Se avete esaurito le precedenti fasi e ritenete che il problema non sia stato risolto, o che la sua gravità sia tale da non poter essere affrontato mediante le procedure sopra descritte, siete pregati di effettuare la segnalazione direttamente a una delle persone sotto elencate:

Nome	Posizione	Linea telefonica diretta	Email
John Ormerod	Non-executive Director, ITV plc	+44 776 832 3571	-
Helen Tautz	Director of Secretariat and Operational Risk	+44 157 6554	helen.tautz@itv.com

Se desiderate discutere il problema in modo riservato dovete farlo presente sin dall'inizio, affinché possano essere prese le misure necessarie.

Consulenza esterna

Se non sapete come effettuare una segnalazione, non siete certi che sia opportuno effettuarla o desiderate ottenere un parere imparziale e riservato, potete contattare l'organizzazione filantropica indipendente Public Concern at Work al numero **+44 800 008 6120** o all'indirizzo email **advice26@pcaw.co.uk**.

Se siete membri di un sindacato potete chiedere consiglio alla vostra organizzazione sindacale, o contattare un avvocato di fiducia.

ITV si impegna a rispettare i principi di buona governance e accetta senza riserve il principio della responsabilità personale. Se l'irregolarità individuata non può essere risolta tramite le procedure interne di ITV, esistono circostanze in cui è legittimo e appropriato effettuare la segnalazione esternamente (a un'autorità di vigilanza o di grado superiore). In queste circostanze è raccomandabile rivolgersi a Public Concern at Work per ottenere consiglio.

Ulteriori informazioni

Public Concern at Work

www.pcaw.co.uk

Public Interest Disclosure Act

www.dti.gov.uk/er/individual/pidguide-pl502.htm

Ofcom

www.ofcom.org.uk

Advertising Standards Authority

www.asa.org.uk